



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/15
N° Pr. 2170-67-02-09-5

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua XLVIII Sessione ordinaria, tenutasi a Sterna, il 30 novembre 2009, dopo aver esaminato l'*“Informazione sui Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013”*, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

30 novembre 2009, N° 662,

***“Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard
del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera
Italia-Slovenia 2007-2013***

e

“sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013”

1. Si approva l'*“Informazione sui Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013”*, (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione.
2. Si esprime il consenso alla partecipazione, in qualità di Partner progettuale, dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, ai progetti: *“LinguaJezik”*, *“Accesspark”*, *“C2C EVO”*, *“PeSA”*, *“Lex”*, *“Eduka”*, *“ChorusNet”*, *“Valinet”* e *“Simple”* e dell'Unione Italiana con sede a Fiume, al progetto *“Simple”*.
3. Si approva la Proposta di Conclusione _____ 2009, N° _____, recante *“Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013”* (in allegato), che costituisce parte integrante del presente Atto.

4. La Proposta di Conclusione _____ 2009, N° _____, recante “*Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013*” viene trasmessa al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all’ordine del giorno della prossima seduta dell’Assemblea dell’Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Sterna, 30 novembre 2009

Recapitare:

- All’Ufficio “Europa” dell’UI con sede a Capodistria.
- Al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Nel “*Programma della Giunta Esecutiva per il mandato 2006-2010: linee guida*”, al Capitolo “*Principi generali*”, possiamo leggere: “*In sintesi, la CNI va attrezzata ad operare in maniera autonoma e indisturbata, consentendole di poter mantenere salda la sua unitarietà e di poter così continuare a far riferimento al suo intero potenziale umano, culturale e intellettuale, nel rispetto della sovranità degli Stati e nell’ottica dell’Europa unita del Terzo Millennio. Ne consegue che la CNI può dare il suo qualificato apporto al processo d’integrazione europea dei Paesi in cui risiede, quale uno dei significativi fattori su cui far svolgere la collaborazione tra l’Unione Europea, l’Italia, la Slovenia e la Croazia, con particolare riferimento alle regioni contermini in cui è storicamente insediata.*”.

Inoltre, al Cap. 1.27. Cooperazione transfrontaliera, leggiamo: “*Si proseguirà nell’opera d’inserimento istituzionale e attivo della CNI negli accordi, negli strumenti e progetti per la cooperazione e lo sviluppo adottati dall’Unione Europea, con particolare riferimento a quelli attuati attraverso la cooperazione transfrontaliera e interregionale tra l’Italia, la Slovenia e la Croazia. Il rapporto con l’UE e i suoi organismi, l’inclusione fattiva e partecipe della CNI nei programmi europei, soprattutto quelli tendenti a favorire la cooperazione transfrontaliera e interregionale sono un ulteriore settore sul quale concentrare gli sforzi. Queste iniziative stimolano lo sviluppo di relazioni e di partnership con soggetti (istituzionali, pubblici, privati, NGO, ecc.) esterni alla mera sfera minoritaria, promuovono e qualificano il ruolo della CNI, ne valorizzano le risorse e le potenzialità quale effettiva ricchezza del territorio, la mettono in un rapporto di dialogo/confronto con una realtà più vasta e complessa, ne stimolano il senso della competizione (i fondi sono assegnati a Bando pubblico in regime di serrata concorrenza), apportano nuovi fondi, coinvolgono risorse umane, fungono da palestra di formazione per i nostri giovani, aumentano la visibilità e il ruolo della CNI quale fattore di cooperazione e integrazione, la inseriscono nel circuito europeo verso cui dobbiamo sempre più tendere e guardare come opportunità di crescita e affermazione. Si concorrerà, pertanto, ai fondi europei, sia come UI, sia come Enti della CNI. Per poterlo fare in maniera organica e professionale sarà allestito, dopo quello di Capodistria, anche l’Ufficio Europa presso la sede di Fiume dell’UI.*”.

Infine, al Cap. 16.9. Ufficio Europa, leggiamo “*Si costituirà anche a Fiume l’Ufficio Europa dell’UI in grado di preparare programmi e progetti - nel campo economico, della formazione, dell’informazione, della cultura, ecc. - da presentare, per il loro finanziamento, all’Unione Europea. Analogamente, perciò, a quanto è stato realizzato presso la sede di Capodistria dell’UI grazie ai finanziamenti europei, si concorrerà ai Bandi comunitari per consentire di allestire un Ufficio Europa presso la sede di Fiume dell’UI. L’obiettivo è quello di ideare e progettare, gestire e attuare, ovvero fungere da servizio di supporto tecnico-professionale per i soggetti proponenti-esecutori, e di rendicontare progetti da candidare sui fondi e sugli strumenti europei, ovvero di cui si è beneficiari. In quest’azione andranno coinvolte le singole CI, le Scuole, le Istituzioni della CNI, l’AINI, il tutto in collaborazione con Enti e autonomie locali e altre Istituzioni pubbliche e private. Le competenze e il know-how acquisiti in questo settore grazie all’Ufficio Europa situato presso la sede di Capodistria dell’UI vanno trasferite alle Istituzioni della CNI, alle CI e ai connazionali dell’Istria e del Quarnero. L’obiettivo che s’intende raggiungere è quello di far diventare la CNI punto di riferimento per la progettualità europea sull’area del nostro insediamento. L’ufficio Europa avrà il compito di*

occuparsi esclusivamente della progettazione e gestione di progetti comunitari. Nel concreto i suoi compiti saranno i seguenti:

- 1. progettazione, elaborazione, presentazione e realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari europei,*
- 2. informazione sui diversi programmi di finanziamento della UE nei diversi settori,*
- 3. consulenza e assistenza nella scelta dello strumento finanziario più adatto all'idea progettuale,*
- 4. consulenza per la redazione e stesura delle proposte progettuali e della relativa documentazione,*
- 5. assistenza tecnica per l'esecuzione di tutte le attività di progetto,*
- 6. consulenza e assistenza per la ricerca, il coordinamento e la gestione delle partnership italiane, slovene, croate ed altre dei paesi confinanti,*
- 7. coordinamento e realizzazione delle attività dei partner transfrontalieri in diversi progetti,*
- 8. individuazione dei finanziamenti per aziende o altri soggetti da fondi comunitari europei o a altre fonti previste dalle leggi regionale e nazionale in Italia, Slovenia e Croazia,*
- 9. mediazione tra i partner sloveni e croati ai fini dell'equità delle trattative e sostegno dei loro interessi nei rapporti con i partner italiani,*
- 10. rendicontazione e gestione della documentazione finanziaria di ogni progetto,*
- 11. collaborazione ed assistenza tecnica per organizzazioni terze: associazione culturali e sportive, scuole, amministrazioni municipali e regionali, ecc.,*
- 12. assistenza tecnica per le aziende, comuni, città, regioni ed altre strutture in Croazia e Slovenia.”*

Considerato quanto sopra, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.



UNIONE ITALIANA
Italijanska Unija – Talijanska unija
Via Župančič 39 - Župančičeva ul. 39
6000 CAPODISTRIA - KOPER
Tel. +386/5/63-11-220 (1); Fax. 63-11-224
E-Mail: unione.it.cap@siol.net
UFFICIO "EUROPA"

**INFORMAZIONE
SUI PROGETTI EUROPEI PRESENTATI SUI BANDI
STRATEGICO E STANDARD
DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA-SLOVENIA 2007-2013
E
SUL PRIMO BANDO IPA ADRIATICO 2007-2013**

Il **1 luglio 2009** sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale N° 26 della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia (BUR) ed il 3 luglio 2009 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia (N° 51) il **Bando per la presentazione di Progetti strategici N° 1/2009** – Avviso relativo alla **seconda fase** (scadenza: 10/09/2009) ed il **Bando pubblico per la presentazione dei progetti standard N° 2/2009** (scadenza: 15/10/2009) entrambi sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Il **31 luglio 2009** è stato pubblicato invece sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo il **Primo bando per progetti ordinari** sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera **IPA ADRIATICO 2007-2013**.

I - PROGETTI STRATEGICI

La Comunità Nazionale Italiana è stata coinvolta in due progetti strategici (presentanti sull'Asse 3 - Integrazione sociale), vale a dire il progetto **LINGUA - JEZIK: Plurilinguismo quale ricchezza e valore dell'area transfrontaliera italo-slovena**, di cui l'Unione Italiana è partner ed il progetto **MEDIA – Media e comunicazione nell'area transfrontaliera** di cui Lead Partner è il Centro regionale RTV Capodistria. In entrambe le proposte progettuali, l'Ufficio "Europa" dell'Unione Italiana è stato coinvolto attivamente nell'elaborazione delle fasi e nella scrittura dei due progetti. Entrambi infatti hanno ottenuto nella prima fase di valutazione il massimo dei voti (100) e quindi sono stati ammessi alla seconda fase, conclusasi il 10 settembre 2009.

L'Unione Italiana è inoltre partner di altri due progetti presentati sul medesimo bando, vale a dire il progetto **ACCESSPARK - Accessibilità al patrimonio paesaggistico** (presentato sull'Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile) che ha ottenuto 100 punti ed il progetto **C2C EVO – Coast to Coast evolution** (presentato sull'Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza) il quale ha ottenuto invece 70 punti. Entrambi i progetti sono stato ammessi alla seconda fase.

1) LINGUA - JEZIK: Plurilinguismo quale ricchezza e valore dell'area transfrontaliera italo-slovena.

Lead partner:	Associazione Temporanea di Scopo “JEZIK-LINGUA” (ATS)
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Capodistria, - Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana Capodistria, - Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria, - Centro Italiano “Carlo Combi” di Capodistria, - Biblioteca centrale “Srečko Vilhar” di Capodistria, - Università del Litorale - Facoltà di studi umanistici di Capodistria, - Università degli studi di Udine - Centro Internazionale sul Plurilinguismo, - Università degli studi di Trieste - Dipartimento di letterature straniere, comparatistica e studi culturali, - Consorzio Universitario Del Friuli, - Università Ca’ Foscari di Venezia, - Centro Studi Veneto Jacques Maritain.
Durata del progetto:	40 mesi
Costo complessivo:	3.000.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia in Italia e nella Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Goriška e Osrednjeslovenska in Slovenia

Il Progetto si avvale di un supporto istituzionale da parte del Ministero per la cultura della Repubblica di Slovenia.

Il progetto strategico *JEZIKLINGUA* continua la collaborazione nata anni fa tra la CNI in Slovenia e Croazia e la CNS in Italia nel campo della valorizzazione e condivisione di un comune patrimonio culturale e storico. Con questo progetto si intende creare un Centro multimediale per la promozione e diffusione della lingua e cultura slovena in Italia, creare i presupposti istituzionali e strutturali per la costituzione della prima Libreria Italiana in Slovenia, organizzare diverse attività di promozione linguistica: corsi di lingua italiana/slovena gratuiti a livello base/settoriale per la cittadinanza in genere e nello specifico per enti/organizzazioni statali, per favorire e diffondere la conoscenza e l’uso delle lingua italiana/slovena in quanto lingue nel contempo maggioritarie ma anche minoritarie dell’area-Programma. Si intende inoltre coinvolgere le scuole di diverso ordine e grado in attività didattiche, finalizzate alla realizzazione di reti di collaborazione permanenti. Sono previste ricerche scientifiche che si collegano in modo trasversale a tutte le fasi progettuali e permetteranno di elaborare una strategia comunicativa che renderà attraente e invoglierà lo studio delle lingue del territorio. Si intende infine valorizzare il comune patrimonio culturale attraverso azioni alla riscoperta di autori che hanno reso illustre il nostro territorio, con la stampa o la ristampa di libri e il recupero di importanti fondi librari.

Nel concreto con questo progetto si intende realizzare:

- a) un **Centro multimediale per la promozione e diffusione della lingua e cultura slovena in Italia**, a San Pietro al Natisone;
- b) nei primi tre anni del progetto e parzialmente nel quarto anno si intende creare a Capodistria, presso un vano di proprietà pubblica (del Comune città di Capodistria) dato in usufrutto a lungo termine e a titolo gratuito alla CAN di Capodistria, un **“Info-libro”**, ossia un punto informativo di presentazione e promozione, aperto al pubblico interessato, delle pubblicazioni edite dalla CNI e di tutto il materiale promozionale realizzato nell’ambito del progetto *JEZIKLINGUA*. Si intende inoltre attuare i presupposti istituzionali e strutturali per la costituzione della **prima Libreria Italiana in Slovenia**. Questa attività verrà svolta e gestita dal partner progettuale: CAN Capodistria;
- c) organizzare diverse attività di **promozione linguistica**: corsi di lingua italiana/slovena gratuiti, livello base/settoriale, per la cittadinanza in genere e nello specifico per enti/organizzazioni statali, per favorire e diffondere la conoscenza e l’uso delle lingua italiana/slovena in quanto lingue nel contempo maggioritarie ma anche minoritarie dell’area-Programma.

Nel concreto in Slovenia si intende realizzare le seguenti attività che verranno gestite dal partner progettuale, Unione Italiana:

- realizzazione dei depliant informativi sull'uso e sull'applicazione delle leggi di tutela delle minoranze da destinarsi alla popolazione dell’area;
 - realizzazione dei brochure di presentazione tese a promuovere, a valorizzare e sensibilizzare la popolazione sulle istituzioni minoritarie presenti sul territorio (scuole, enti, istituzioni, associazioni, ecc.) e, più in generale, a promuovere la multiculturalità e la realtà plurale del territorio transfrontaliero;
 - organizzazione di 23 corsi di lingua base e di linguaggio settoriale gratuiti da destinarsi a diversi enti pubblici;
- d) s’intende valorizzare il comune patrimonio culturale attraverso azioni volte alla **riscoperta di autori** che hanno reso illustre il nostro territorio, con la **stampa e ristampa di libri** e con il **recupero di importanti fondi librari**.

Le attività che verranno svolte in Slovenia da partner della CNI sono le seguenti:

- redazione e pubblicazione di **un’antologia sugli illustri istriani**, rivolta ad un vasto pubblico e destinata a poter diventare anche un libro di testo sussidiario per le scuole medie superiori e l’Università. Un comitato scientifico preposto, avrà il compito di identificare i più illustri personaggi presentandoli in un’unica antologia che includerà un inquadramento storico, una presentazione biobibliografica e critica dei personaggi scelti, alcuni passi delle loro opere nonché un percorso didattico. Per dare maggior visibilità all’opera ed estenderla ad un vasto pubblico si realizzerà anche una sintesi in lingua slovena dei temi fondamentali (inquadramento storico, presentazione biobibliografica e critica dei personaggi scelti) che verrà distribuita assieme alla versione in lingua italiana. Tale attività verrà gestita dal partner progettuale: Unione Italiana;
- realizzazione di una **pubblicazione sui modi di dire** (proverbi, aneddoti..) della parlata istro-veneta noti per la zona del Capodistriano e diffusi nella tradizione popolare. Tale attività verrà gestita dai partner progettuali: CAN Costiera e Centro Italiano “Carlo Combi”;
- **traduzione dei testi degli autori della minoranza italiana** con lo scopo di favorire una maggiore integrazione tra le varie culture ed etnie presenti sul territorio e promuovere ad un vasto pubblico la produzione letteraria di autori della CNI. Nel concreto si vuole tradurre quattro opere legate a quattro diversi generi letterari, ossia narrativa per ragazzi, romanzo breve (racconti), romanzo e poesia. Le opere da tradurre verranno scelte tra quelle prodotte da autori quali: Mirella Malusà, Nelida Milani Kruljac, Osvaldo Ramous e Alessandro Damiani. Tale attività verrà gestita dal partner progettuale: Unione Italiana;
- **recupero e valorizzazione dei fondi librari in Slovenia**: si intende recuperare e restaurare, ove necessario, catalogare e digitalizzare con sistemi OCR (riconoscimento ottico dei

caratteri) **classici italiani antichi**, conservati presso la Biblioteca centrale S. Vilhar di Capodistria. Queste opere costituiscono un'inesestimabile patrimonio della cultura e della lingua italiana da preservare, valorizzare e promuovere all'ampio pubblico. Si procederà con la sistemazione idonea ed adeguata (armadi chiusi con scaffali di legno) delle opere recuperate e catalogate, in particolare allestendo una "stanza ricordo" presso la Biblioteca centrale di Capodistria. Per rendere più accattivante ed avvicinare il patrimonio bibliotecario ad un pubblico più vasto si realizzerà un **dvd plurilingue interattivo di presentazione dei fondi librari recuperati** e catalogati. Tale attività verrà gestita dai partner progettuali: Biblioteca centrale "Srečko Vilhar" di Capodistria e Unione Italiana;

e) **attività didattiche dalle scuole materne alle medie superiori ed attività di ricerca a supporto dell'attività didattica ed alla formazione.** Con questa fase, divisa a sua volta in specifiche sottofasi, si vuole includere attivamente nel progetto le fasce giovanili (dalle scuole dell'infanzia alle scuole medie superiori), implementare lo scambio di know how nell'ambito della formazione nonché favorire lo sviluppo di una rete di collaborazione tra le istituzioni scolastiche. Per venire incontro alle specifiche esigenze delle diverse fasce di età la fase si articola in diversi livelli d'azione:

- **SCUOLE DELL'INFANZIA:** nel corso di un "anno scolastico" si intende svolgere presso le scuole dell'infanzia della CNI e della CNS degli incontri tra gli insegnanti ed esperti di lingua per promuovere la lingua e la cultura italiana/slovena tra bambini di differenti fasce d'età (dai 3 ai 4 anni e tra i 5 e i 6 anni). Il materiale raccolto e/o realizzato durante gli incontri verrà elaborato ed inserito in due mini-pubblicazioni che verranno in seguito pubblicate anche online. Tale attività verrà gestita in Slovenia dal partner progettuale: Unione Italiana.
- **SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI:** individuazione di una scuola pilota della CNI e della CNS (o un gruppo di ragazzi da più classi) nell'area ammissibile in Italia e Slovenia, per effettuare alcuni scambi ed incontri tra i ragazzi. Si tratta di sensibilizzare gli alunni (11-12 anni) su temi d'attualità da approfondire attraverso un lavoro creativo. Nel primo anno scolastico gli alunni saranno coinvolti nello studio e nella raccolta dati e documenti su un tema scelto dagli insegnanti delle scuole coinvolte. Nel secondo anno scolastico invece, saranno realizzati: pubblicazioni, CD e puzzle. Alcuni dei risultati saranno presentati e pubblicati anche sul sito web del progetto. Tale attività verrà gestita in Slovenia dal partner progettuale: Unione Italiana.
- **SCUOLE MEDIE SUPERIORI:** individuazione di una scuola media superiore pilota (una classe a scelta o un gruppo di ragazzi di più classi) della CNS e della CNI nell'area ammissibile in Italia e in Slovenia. Da parte dei ragazzi si tratterebbe prima di leggere dei testi di autori italiani/sloveni contemporanei, di autori della CNI ossia CNS in Italia su temi quali ad es. "essere minoranza oggi" (od altri temi d'attualità), quindi esercitarsi nella scrittura creativa sulle tematiche proposte ed infine scambiare opinioni ed esperienze sul tema in una chat / blog coordinata e supervisionata da un insegnante. La fase finale prevede degli incontri tra i ragazzi coinvolti nell'iniziativa e tra gli autori delle opere lette, per discutere e scambiarsi le opinioni e le impressioni sulle attività svolte. Tale attività verrà gestita in Slovenia dal partner progettuale: Unione Italiana.

Inoltre si realizzerà **una ricerca scientifica** sul tema: "**Comprendere in che modo viene studiata, compresa e presentata la lingua italiana in Slovenia**" che verrà svolta nell'area confinaria slovena (Istria slovena, Carso e Goriziano). L'obiettivo della ricerca è quello di acquisire le dovute conoscenze per elaborare una strategia comunicativa che renda attraente ed invogli lo studio della lingua italiana. Verrà elaborato un questionario bilingue (italiano/sloveno) che sarà sottoposto ad un campione rappresentativo della cittadinanza ma anche a target group specifici (dirigenti di enti pubblici, enti della pubblica amministrazione, dirigenti di istituti linguistici e di scuole di lingua, istituti scolastici ed universitari, ecc.) e di campioni di studenti di corsi di lingua svolti sul territorio. I dati ottenuti e le analisi effettuate

verranno pubblicati in un volume. Tale attività verrà gestita dal partner progettuale: Centro Italiano “Carlo Combi”;

- f) nella fase “Piano di comunicazione” sono previste diverse attività tese a promuovere il progetto in generale e le sue specifiche azioni. In Slovenia si intende organizzare delle **conferenze stampa** (tale attività verrà gestita dai partner progettuali: Unione Italiana e CAN Costiera), preparare un **filmato di presentazione della CNI** (tale attività verrà gestita dal partner progettuale: Unione Italiana), allestimento del **sito internet dell’“Info-libro”** (tale attività verrà gestita dal partner progettuale: CAN Capodistria) e l’organizzazione di una **Fiera del Libro** a Capodistria (tale attività verrà gestita dal partner progettuale: Centro Italiano “Carlo Combi”).

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 40 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	219.342,44
PERSONALE ESTERNO	486.578,50
RIUNIONI	3.688,00
ATTREZZATURE	8.000,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	20.420,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	27.959,79
TOTALE COMPLESSIVO:	765.988,73

2) ACCESSPARK - Accessibilità al patrimonio paesaggistico.

Lead partner:	Parco Regionale dei Colli Euganei
Rimane partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Capodistria, - Museo del Mare Sergej Mašera Pirano, - Ente pubblico Parco Regionale di Strignano, - Ente pubblico Parco Grotte di S.Canziano, - Ministero per la cultura della RS, - RRA Severne Primorske d.o.o. Nova Gorica, - Provincia di Pordenone, - Camera di Commercio IAA di Ferrara, - Società Consortile Idrovie Padane S.c.a.r.l., - Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna, - Comune di Chioggia, - Comune di Manzano, - Unione Navigazione Interna Italiana, - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, - Ente Parco Regionale del Delta del Po
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	3.000.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Province Adriatiche

Scopo di questo progetto è rafforzare l'integrazione tra aree con simili problematiche promuovendo attività per tutelare e rendere maggiormente fruibile le risorse naturalistiche con strategie condivise che valorizzino gli ecosistemi. Gli interventi sono volti a migliorare l'accessibilità e rafforzare l'integrazione tra aree rurali, urbane e aree protette facilitandone la fruibilità. Le nuove forme di mobilità lenta fluvio-marittima e terrestre così valorizzate ed integrate favoriranno il consolidamento di partnership e getteranno le basi per la costituzione di rapporti stabili di collaborazione tra aree a forte valenza ambientale e per nuove opportunità lavorative. Si prevede una mappatura integrata dei percorsi, il coinvolgimento dei Comuni e la realizzazione di opere necessarie al miglioramento degli accessi. Le azioni prevedono la valorizzazione delle risorse attraverso l'uso delle tecnologie informatiche (digitalizzazione), fotovoltaiche e di azioni di marketing promozionale.

Attività che svolgerà l'Unione Italiana:

- nell'ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni del Comitato di Direzione e di quello Tecnico;
- nell'ambito del 2 WP (Indagine) l'Unione Italiana parteciperà alla raccolta dei dati del territorio, all'analisi delle informazioni, alla mappatura dei percorsi-aree e beni di interesse storico e paesaggistico. Collaborerà alla definizione di itinerari e manufatti da recuperare e al coinvolgimento delle Municipalità ed inoltre seguirà l'elaborazione di una sintesi cartografica e del caricamento dei dati plurilingui su una piattaforma tecnologica comune;

- nell'ambito del 4 WP (Valorizzazione itinerari) l'Unione Italiana collaborerà al coinvolgimento degli attori locali (enti, associazioni ed imprenditori), alla verifica ed all'armonizzazione delle piattaforme Internet dei partner e alla realizzazione dei WebGIS. Inoltre parteciperà all'elaborazione del masterplan del Bike Park della zona litoranea-adriatica e dei percorsi fluvio-marittimi. Sarà suo impegno aderire anche al trasferimento del materiale su supporto elettronico ed all'inserimento della documentazione su una piattaforma Internet comune;
- nell'ambito del 5 WP (Promozione) l'Unione Italiana parteciperà all'organizzazione e partecipazione di eventi/fiere del settore turistico e cicloturistico (fiere/manifestazioni internazionali e altre nell'area italo-slovena);
- nell'ambito del 6 WP (Piano di Comunicazione) l'Unione Italiana s'impegnerà a coinvolgere istituzioni e associazioni nonché a partecipare alla realizzazione di una Pubblicazione finale plurilingue dei risultati.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	82.230,00
PERSONALE ESTERNO	90.370,00
RIUNIONI	3.000,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	11.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	13.400,00
TOTALE COMPLESSIVO:	200.000,00

3) C2C EVO - Da Costa a Costa Evoluzione

Lead partner:	Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po
Rimanti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Capodistria, - Museo del Mare Sergej Mašera Pirano, - Center za trajnostni razvoj podeželja Kranj, - Jarina, zadruga za razvoj podeželja, - RRA Severne Primorske d.o.o. Nova Gorica, - Provincia di Pordenone, - Provincia di Ferrara, - Comunità Montana – Unione dei Comuni di Brisighella, Casola, Valsenio, Riolo Terme, - Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna, - Comune di Chioggia, - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, - Parco Regionale dei Colli Euganei.
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	3.000.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Regione Veneto, Emilia-Romagna, FVG in Italia e nella Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Goriška, Gorenška e Osrednjeslovenska in Slovenia

Con questo progetto si valorizzeranno i territori target con la promozione congiunta dei prodotti migliori che si caratterizzano per la qualità e per la ridotta produzione che ne impediscono la conoscenza da parte dei consumatori; la loro collocazione all'interno di un "paniere di prodotti alimentari di eccellenza", legato al territorio da cui provengono, da promuovere in maniera condivisa, utilizzando anche le ITC. Il progetto rappresenta un'importante opportunità di partenariato stabile ed un formidabile veicolo di promozione delle eccellenze alimentari di un "area vasta" (dalla Slovenia fino all'Emilia Romagna"). La valorizzazione è in ambito turistico e a favore delle imprese collegate ai settori primario, manifatturiero e turistico. Si prevede anche una "Carta Etica" o disciplinari con impegni e valenze diverse a cui potranno aderire gli interessati a promuovere lo specifico prodotto,. Sono previsti momenti di informazione e formazione congiunta.

Attività che svolgerà l'Unione Italiana:

- nell'ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni del Comitato di Direzione e di quello Tecnico;
- nell'ambito del 2 WP (Indagine e condivisione strumenti) raccoglierà informazioni geografiche relative alle produzioni d'eccellenza (produttori, punti vendita e ristorazione, manifestazioni folkloristiche relative), parteciperà all'analisi e alla classificazione delle informazioni in chiave coordinata tra tutti i PP nonché all'individuazione dei requisiti qualitativi. Inoltre parteciperà alla condivisione della piattaforma tecnologica con creazione di un modello base - tecnologia open source caricamento dati plurilingue su piattaforma tecnologica;
- nell'ambito del 3 WP (Adozione di una "carta etica") l'Unione Italiana parteciperà all'analisi dell'interrelazioni tra i marchi - prodotti d'area, alla raccolta di informazioni ed individuazione

di un modello gestionale condiviso per filiera di prodotto, alla definizione dei protocolli operativi e alla delimitazione del paniere dei prodotti d'eccellenza inoltre parteciperà ai tavoli di lavoro congiunto tra PP e stakeholder locali per la stesura di strumenti normativi/regolamentari per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari tipiche del territorio e per la definizione del “Paniere dei Prodotti d'Eccellenza” redazione di disciplinari e protocolli, ed individuazione dei prodotti del Paniere d'eccellenza;

- nell'ambito del 4 WP (Marketing territoriale transfrontaliero) l'Unione Italiana parteciperà alla pianificazione ed organizzazione di campagne promozionali, all'organizzazione di una mostra itinerante e di altri eventi promozionali. Inoltre aderirà alla realizzazione di 3 eventi/seminari del Parco/Partner tra produttori, associazioni di categoria, imprenditori locali e amministratori per incentivare l'adozione di una carta etica. Collaborerà pure alla realizzazione di una pubblicazione per prodotti e luoghi;
- nell'ambito del 5 WP (Piano di Comunicazione) l'Unione Italiana s'impegnerà a coinvolgere istituzioni e associazioni nonché a partecipare al Convegno finale di presentazione dei risultati e della pubblicazione finale plurilingue.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	79.750,00
PERSONALE ESTERNO	183.850,00
RIUNIONI	7.700,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	15.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	13.700,00
TOTALE COMPLESSIVO:	300.000,00

4) MEDIA – Media e comunicazione nell’area transfrontaliera.

Lead partner:	RTV Slovenia - Centro Regionale RTV Koper-Capodistria
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - INFORMEST – Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale, - Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata – Società Cooperativa, - S.I.PRO. Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A., - AIA - Agenzia informativa adriatica, S.r.l., - PRAE srl Promozione Attività Editoriale S.r.l. con unico socio, - STA (agenzia di stampa nazionale slovena) S.r.l. Lubiana, - RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a.
Durata del progetto:	40 mesi
Costo complessivo:	2.765.305,57 EUR
Localizzazione delle attività:	Le attività e i risultati del progetto si realizzeranno in tutta l’area Programma.

Il Progetto si avvale di un supporto istituzionale da parte del Ministero per la cultura della Repubblica di Slovenia.

Attualmente gran parte dei media dell’area programma tratta solo notizie dell’area di appartenenza, vi sono rari esempi in cui in Slovenia si possono trovare informazioni integrate riguardanti l’Italia e viceversa. Pertanto, la partnership del Progetto MEDIA, composta dai più importanti media dell’area transfrontaliera italo-slovena, è stata strutturata in modo da poter offrire alla popolazione e alle strutture pubbliche e private dell’intera area-Programma un’informazione completa e integrata in lingua italiana e slovena. L’informazione verrà disseminata attraverso un **Gruppo di lavoro transfrontaliero** (composto da 4 giornalisti bilingui, 1 coordinatore e 1 segretario) e dalla principale realizzazione del progetto: la prima **Piattaforma informativa multimediale e multicanale integrata italo-slovena**. Essa sarà uno strumento innovativo, di grande impatto transfrontaliero perché offrirà notizie e servizi, nonché approfondimenti di diversi ambiti, volti alla creazione di un unico ambiente mediatico transfrontaliero. Sarà anche il primo esperimento di questo tipo a livello transfrontaliero e i prodotti multimediativi verranno forniti sia dai singoli media-partner del progetto sia dal Gruppo di lavoro.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di diversi prodotti mediatici di carattere transfrontaliero quali:

- notiziario quotidiano;
- gazzettino televisivo;
- magazine radiofonico;
- servizi di approfondimento su eventi culturali di carattere transfrontaliero.

Un ruolo centrale nella realizzazione del progetto, soprattutto grazie al know-how a disposizione, verrà dato dai partner progettuali italiani, quali la RAI, l’ANSA e l’Informest, vista la loro lunga esperienza nel campo mediatico.

L'Ufficio "Europa" dell'Unione Italiana, dopo essersi aggiudicato la gara per la stesura della proposta progettuale, ha elaborato e redatto l'intero progetto, nonché consegnato tutta la documentazione richiesta nei tempi debiti, in riferimento alla scadenza del bando. Per questo lavoro ha fatturato 6.000,00 EUR + IVA utilizzati per coprire i costi del personale interno dell'Ufficio "Europa" dell'Unione Italiana che ha redatto il progetto nonché per coprire le spese di traduzione.

II - PROGETTI STANDARD

5) PeSA - Parole e sapori dell'Adriatico.

Lead partner:	CDM Trieste – Centro di Documentazione Multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata
Rimanti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none">- Unione Italiana Capodistria,- Biblioteca centrale “Srečko Vilhar” Capodistria,- Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia, Istituto agricolo forestale di Nova Gorica,- Centro per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali Kranj, Istituto per lo sviluppo – Kranj,- Archivio di Stato di Trieste,- Archivio di Stato di Ferrara,- Università di Trieste – Facoltà di Scienze della Formazione,- Università di Padova.
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	1.305.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Regione FVG, Veneto e Emilia-Romagna in Italia e nelle Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Goriška e Gorenška in Slovenia

Il presente progetto vuole realizzare, in un arco temporale di tre anni, un evento culturale poliedrico ed itinerante nell'area transfrontaliera.

Da un lato il progetto si rivolge al vasto pubblico mediante la realizzazione itinerante della “Bancarella” contenitore multiculturale all'interno del quale saranno promosse e organizzate diversi eventi e manifestazioni di carattere storico, letterario, musicale, artistico nonché dibattiti e momenti di riflessione su tematiche via via individuate. Inoltre, la “Bancarella”, nelle prossime annualità, vuole puntare, oltre agli ormai consolidati momenti culturali, su alcune tematiche importanti ma rimaste un po' sullo sfondo nelle precedenti edizioni ossia:

- i) il dialogo interculturale con il potenziamento e lo sviluppo del quotidiano “La Voce del Popolo” cui il CDM dà il proprio contributo dal 2005 per le notizie del FVG;
- ii) i prodotti tipici, la gastronomia locale, le reciproche influenze e la formazione vera propria sull'elaborazione dei prodotti tipici.

Dall'altro lato, il progetto avrà anche una parte più scientifica consistente nell'acquisizione digitale degli elaborati appartenenti al Catasto Franceschino (1817-1862) relativi all'attuale Slovenia e articolato secondo le attuali ripartizioni statistiche. I risultati di questa digitalizzazione saranno presentati anche in occasione delle varie edizioni della “Bancarella”.

L'Unione Italiana avrà un ruolo attivo nella realizzazione delle seguenti fasi progettuali:

- Ideazione e organizzazione della Bancarella e di Pillole di Bancarella (WP 2):

- individuerà gli argomenti da sviluppare nell'ambito della manifestazione (Bancarella) e a sostegno degli incontri collaterali, proponendo anche delle serate totalmente dedicate agli argomenti d'interesse territoriale;
 - assicurerà la presenza dell'editoria specifica (della CNI) alle edizioni della Bancarella in Italia e curerà la promozione della stessa all'interno delle manifestazioni collaterali durante l'anno. Inoltre coordinerà la presenza di gruppi culturali per la sezione spettacoli;
 - curerà una mostra retrospettiva dei vincitori delle edizioni del Concorso d'arte e di cultura "Istria Nobilissima", all'ultimo anno del progetto;
 - organizzerà nel triennio 3 edizioni della Bancarella a Capodistria e a Isola;
 - inviterà le scolaresche a partecipare alla Bancarella e a presenziare agli incontri dei mass media ai fine della sensibilizzazione sul dialogo interculturale.
- La Voce del Popolo (WP 3):
- provvederà a coinvolgere i docenti e le scolaresche della Slovenia alle presentazioni della Voce del Popolo.
- Catasto Franceschino (WP 4):
- parteciperà alle attività di questo wp collaborando alla diffusione e conoscenza del patrimonio documentario del Catasto,
 - coadiuverà l'Archivio di Stato di Trieste nella raccolta delle informazioni sulla località che ospiterà una *mostra documentaria* relativa all'area specifica che sarà allestita contemporaneamente alla Bancarella.
- Piano di Comunicazione (WP 6):
- s'impegnerà a promuovere con strumenti idonei il materiale riguardante le manifestazioni, i comunicati stampa, manifesti ed altro per far conoscere il progetto e le varie fasi della sua realizzazione.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	26.800,00
PERSONALE ESTERNO	120.980,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	1.800,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	420,00
TOTALE COMPLESSIVO:	150.000,00

6) LEX - Analisi, applicazione e sviluppo della tutela delle Minoranze in Italia e Slovenia.

Lead partner:	SKGZ - Unione culturale economica slovena
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Capodistria, - CAN Costiera, - Istituto Jacques Maritain, - SLORI - Istituto Sloveno di Ricerche, - Circolo di cultura "Ivan Trinko", - Istituto per il diritto amministrativo di Lubiana, - Università degli studi di Trieste - Dipartimento scienze dell'uomo.
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	604.800,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Province di Trieste, Gorizia e Udine in Italia e nella Regioni statistiche Litoraneo-carsica e Osrednjeslovenska in Slovenia

Con il progetto standard LEX si vuole implementare la collaborazione instauratasi nei precedenti periodi di programmazione europea tra la CNI e la CNS in Italia nel campo della valorizzazione e condivisione di un comune patrimonio identitario e storico, nonché la promozione della tutela delle minoranze a livello legislativo. L'obiettivo primario del progetto è quello di consentire una piena integrazione sociale delle minoranze sia nei rispettivi Stati sia nell'ottica dell'integrazione sociale nell'area di riferimento per superare quelli che sono i pregiudizi e le barriere nazionali, linguistiche ancora presenti e frutto del retaggio storico. Tramite le attività che verranno realizzate da tale progetto (ricerche scientifiche a più livelli, laboratori e tavole rotonde di carattere scientifico- legislativo, laboratori didattici destinati alle fasce giovanili, convegni di studio e pubblicazioni di diversa tipologia) si vuole contribuire in maniera organica alla diffusione dei valori legati al plurilinguismo, al multiculturalismo e alla valorizzazione delle identità, culture e specificità della popolazione dell'area-Programma.

Con questo progetto si intende realizzare nel concreto:

- uno **screening relativo alla legislazione di tutela delle minoranze** a diversi livelli: internazionale, europeo / comunitario, regionale, provinciale e locale, con particolare attenzione ai diritti della CNI in Slovenia, rispettivamente Slovena in Italia. Tale attività verrà coordinata e gestita da diversi partner progettuali tra cui anche l'Unione Italiana, in qualità di membro del Comitato scientifico;
- sarà effettuata **un'analisi presso i soggetti e gli enti pubblici** (autonomie locali, enti pubblici, ecc.) come pure presso i soggetti privati sul grado di effettiva applicazione e rispetto delle norme legislative, normative, statutarie e regolamentari dei diritti riconosciuti alle minoranze. Inoltre si intende realizzare **una ricerca scientifica di carattere sociologico** (ricerca qualitativa), attraverso interviste individuali in profondità (telefoniche o in presenza) e collettive a circa 25-30 soggetti al fine di rilevare la percezione che i diversi stakeholder hanno dell'effettiva attuazione delle disposizioni legislative e normative esistenti in merito alla tutela delle minoranze. Tale attività verrà coordinata e gestita da diversi partner progettuali tra cui anche l'Unione Italiana, anche in qualità di membro del Comitato scientifico;
- saranno effettuate altre **due ricerche scientifiche**: la prima utilizzando tutti i dati pubblici a disposizione in merito anche alle rilevazioni statistiche della popolazione ed altri studi e ricerche esistenti similari per valutare gli effetti che l'esistente normativa europea e nazionale e

la sua concreta attuazione producono sul mantenimento e sulla promozione dell'identità delle lingue e culture minoritarie. La seconda ricerca, di taglio sociologico e di tipo quantitativo, sarà effettuata su un gruppo d'indagine delle rispettive minoranze e maggioranze (interviste a 2.000 soggetti) per valutare la percezione che la popolazione ha sugli effetti prodotti dalla legislazione e dalla normativa in merito alla tutela delle minoranze. Tale attività verrà coordinata e gestita da diversi partner progettuali tra cui anche l'Unione Italiana, in qualità di membro del Comitato scientifico;

- si prevede la realizzazione di **4 laboratori scientifico-legislativi**: i membri del Comitato scientifico di volta in volta si riuniranno con esperti giuristi, sociologi ecc., con rappresentanti delle minoranze e degli amministratori pubblici per individuare i possibili motivi della carente attuazione delle normative in materia di tutela minoritaria nonché i possibili motivi degli eventuali processi assimilatori in atto. Tale attività verrà coordinata e gestita dal partner progettuale CAN Costiera con il supporto di altri partner quale Unione Italiana, in qualità di membro del Comitato scientifico;
- a conclusione dei laboratori saranno realizzate **4 tavole rotonde** in cui verranno analizzati, esaminati e discussi i materiali prodotti anche in sede di laboratori, dai rappresentanti delle istituzioni minoritarie, dagli organi governativi preposti alla tutela e alla gestione delle tematiche minoritarie, dai rappresentanti di altre istituzioni minoritarie, dai rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni maggioritarie e i rappresentanti degli organi legislativi (Parlamento Europeo, Parlamenti Nazionali, Consiglio Regionale FVG, Consigli Provinciali e Consigli Comunali). Le tavole rotonde saranno aperte al pubblico e dovranno avere un rilevante impatto mediatico. Tale attività verrà coordinata e gestita dal partner progettuale SKGZ in collaborazione con diversi altri partner progettuali tra cui la CAN Costiera e l'Unione Italiana;
- si prevede la realizzazione di una serie di **laboratori didattici**, ossia incontri presso le Scuole medie superiori per gli studenti delle classi finali (3 e 4 classi in Slovenia ossia 4 e 5 classi in Italia) su tematiche di natura storico-giuridica. Tale attività verrà coordinata, gestita e realizzata dallo SLORI e dall'Unione Italiana;
- verrà realizzata una **pubblicazione bilingue in due tomi** (una versione in italiano, una in sloveno), che conterrà: a) una raccolta delle leggi in materia di tutela delle minoranze a livello internazionale, europeo, nazionale, regionale e locale, b) risultati delle ricerche condotte nell'ambito del progetto, c) analisi ed eventuali modelli di tutela delle minoranze sia in campo legislativo/normativo sia nel campo della loro concreta attuazione. Tale prodotto sarà, oltre in versione cartacea, disponibile al largo pubblico anche in versione digitale (CD rom) e mediante i siti web dei singoli partner progettuali e istituzionali degli enti pubblici coinvolti. Tale attività verrà coordinata e gestita dall'Unione Italiana;
- verrà realizzata una **brochure bilingue riassuntiva**, schematica e di agevole comprensione, al fine di predisporre uno strumento pratico e utile per l'utenza, destinata al largo pubblico (alle scuole, agli sportelli informativi e URP degli enti pubblici coinvolti nel progetto, ecc.) in materia di legislazione a livello internazionale, europeo, nazionale, regionale e locale in riferimento alle CNI e CNS. Tale attività verrà coordinata e gestita dalla SKGZ;
- nell'ambito del Piano di comunicazione si intende organizzare **3 convegni-studio** per la presentazione del progetto e dei suoi risultati, 4 conferenze stampa, ideazione e predisposizione dell'immagine coordinata del progetto, del logo ed impostazione grafica, realizzazione del materiale promozionale: gadget promozionali e sito internet. Queste attività verranno coordinata e gestita da diversi partner progettuali tra cui anche l'Unione Italiana.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	62.298,00
PERSONALE ESTERNO	17.260,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	13.242,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	3.700,00
TOTALE COMPLESSIVO:	96.500,00

7) EDUKA - Educare alla diversità.

Lead partner:	ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE - SLORI
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Ravenna, - Università del Litorale, Facoltà di studi umanistici di Capodistria, - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE – Dipartimento di Scienze dell’Uomo, - Dipartimento Economia Società Territorio – Università degli Studi di Udine, - Università Ca’ Foscari di Venezia, - RUE – RISORSE UMANE EUROPA, - Società Filologica Friulana “Graziadio Isaia Ascoli”, - Unione Italiana Capodistria, - Znanstvenoraziskovalni center SAZU, Inštitut za slovensko izseljenstvo in migracije.
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	1.500.00 EUR
Localizzazione delle attività:	Province di Trieste, Gorizia, Udine, Venezia, Ravenna e Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Osrednjeslovenska e Goriška.

Il progetto EDUKA è finalizzato alla promozione dei valori interculturali, in quanto fondamentali per la formazione e lo sviluppo dei rapporti nella società multietnica e multilingue. L’obiettivo del progetto EDUKA è quello di creare le conoscenze e gli strumenti (materiale didattico e informativo, manuali, pubblicazioni, giochi, ecc.) per l’educazione alla diversità e all’interculturalità nell’ambiente scolastico e universitario e di trasmetterli in particolare ai giovani e ai docenti in tutti i livelli d’educazione. A tal fine opereranno reti di collaborazione transfrontaliera tra scuole a tutti i livelli, enti di ricerca e università, enti pubblici ed enti che operano nel campo dell’educazione interculturale nonché organizzazioni facenti capo alle minoranze tradizionali e a quelle nuove. Tali enti daranno luogo ad attività educative, informative, promozionali e di ricerca. Particolare attenzione verrà rivolta alla concreta applicazione dell’educazione interculturale tenendo conto sia delle minoranze tradizionali (in particolare di quella italiana e quelle slovena e friulana in Italia) sia delle nuove minoranze o gruppi di migranti.

L’Unione Italiana nell’ambito del progetto EDUKA avrà un ruolo attivo nel WP 4 (Attività di educazione interculturale rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado (ita), elementari e medie (slo) ed università) e nello specifico alla sottofase 4.2: **CONFERENZE DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA DIVERSITÀ, DELLE MINORANZE STORICHE E DEI GRUPPI DI MIGRANTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (ITA) E MEDIE (SLO) ED UNIVERSITÀ.** Le attività prevedono la realizzazione di 110 conferenze informative (da 2 ore scolastiche ciascuna) atte a sensibilizzare sul tema della diversità, delle minoranze storiche e dei gruppi di migranti rivolte ai giovani appartenenti alle maggioranze nazionali, in particolare alle ultime due classi di studenti delle scuole secondarie di secondo grado (ITA) e scuole medie (SLO) nonché Università dell’area di localizzazione del

progetto. Verrà trattato il tema della diversità linguistica e culturale relativa alle migrazioni e ai migranti (realizzata da RUE e Istituto per l'emigrazione slovena e per le migrazioni del Centro di ricerche scientifiche dell'Accademia della Scienza e dell'Arte Slovena, 50 incontri) con particolare attenzione ai gruppi di migranti dell'area di localizzazione del progetto. Inoltre si approfondirà il tema delle minoranze storiche presenti dell'area di localizzazione del progetto in relazione al quadro socio-politico europeo, in particolare della Comunità nazionale slovena e della Comunità linguistica friulana in Italia e della Comunità nazionale italiana in Slovenia (realizzate da SLORI, Unione Italiana, Società Filologica Friulana, 60 incontri). Verranno realizzate 2 pubblicazioni plurilingui (italiano, sloveno e friulano) di tipo informativo (2000 copie per ogni pubblicazione) sui temi trattati che verranno distribuite durante le conferenze. Verranno inoltre redatte 2 pubblicazioni promozionali plurilingui (italiano, sloveno, friulano e inglese), di cui 1 sul tema dei migranti (10.000 copie) e l'altra sulle minoranze storiche (10.000 copie) nell'area di localizzazione del progetto. Alla fine delle conferenze verranno distribuiti dei brevi questionari di valutazione dell'iniziativa nonché di verifica del grado di conoscenza delle minoranze storiche e dei gruppi di migranti. I risultati della ricerca verranno raccolti in una monografia bilingue (italiano, sloveno). Il materiale prodotto verrà pubblicato sulla pagina web del progetto. È prevista la presentazione pubblica conclusiva delle pubblicazioni, dei materiali e dei risultati della ricerca rivolta in particolare ai professori e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (ITA) e scuole medie (SLO) nonché Università, ai media e al pubblico in generale. Il materiale prodotto verrà inoltre distribuito presso scuole, università, associazioni giovanili, associazioni culturali, enti pubblici e media dell'area di localizzazione del progetto.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	27.285,00
PERSONALE ESTERNO	1.200,00
TOTALE COMPLESSIVO:	28.485,00

8) ChorusNet – CORI IN RETE – Progetto di integrazione culturale per lo sviluppo degli scambi musicali e la valorizzazione del patrimonio corale transfrontaliero.

Lead partner:	U.S.C.I. Friuli Venezia Giulia - Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Società Corali Friulane (U.S.C.F.), - Unione dei circoli culturali sloveni, - Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali (A.S.A.C.), - Fondazione Ugo e Olga Levi onlus, - Associazione Emiliano Romagnola Cori (A.E.R.CO.), - Ente pubblico della Repubblica di Slovenia per le attività culturali (JSKD), - Unione Italiana Capodistria, - Comunità degli Italiani »Giuseppe Tartini« Pirano.
Durata del progetto:	30 mesi
Costo complessivo:	740.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Le attività del progetto saranno attuate e avranno un impatto in tutta l'area del Programma tramite le associazioni partner.

Con il progetto si intende creare un sistema integrato che coinvolga le realtà musicali e corali delle regioni transfrontaliere italo-slovene al fine di influire positivamente sul turismo culturale e musicale transfrontaliero, rafforzando la cooperazione in ambito musicale e la salvaguardia del patrimonio culturale e musicale. Tramite la ricerca congiunta delle radici storiche e l'utilizzo congiunto delle risorse esistenti verrà migliorata la conoscenza reciproca e con essa si accresceranno gli scambi culturali transfrontalieri migliorando l'integrazione e l'attrattività dell'area-Programma. Saranno attuati interventi concreti nell'ambito di: ricerca storico-bibliografica, musicologica ed etnomusicologica; catalogazione, messa in rete e fruizione congiunta di archivi di musica corale; produzione musicale di nuove opere corali e nuove pubblicazioni a stampa; creazione di itinerari turistico-musicali per la valorizzazione di siti di rilievo storico-artistici; realizzazione di un centro transfrontaliero per la formazione permanente nel settore della musica corale; realizzazione di grandi eventi corali per favorire la conoscenza e lo scambio reciproci tra le popolazioni dell'area-Programma.

Le attività che svolgerà l'Unione Italiana in seno al progetto sono:

- nel 1 WP (Coordinamento e gestione) partecipazione alle riunioni tra il proponente e i partner del progetto;
- nel 2 WP (Censimento e messa in rete degli archivi di musica corale italo-slovena) l'Unione Italiana collaborerà nelle attività di collegamento dei fondi librari di musica corale esistenti attraverso la creazione di un catalogo collettivo e la sua diffusione, tanto attraverso la messa in rete quanto con la pubblicazione del catalogo su supporto digitale;
- nel 3 WP (Bibliografia musicologica corale) parteciperà alla ricerca bibliografica su quanto pubblicato a partire dalla metà dell'Ottocento nelle regioni interessate dal progetto, sia nell'ambito della ricerca etnomusicologica (canto di tradizione orale) sia della produzione

musicale corale colta. Con i dati raccolti si procederà alla stesura e pubblicazione di un catalogo bibliografico;

- nel 5 WP (Itinerari turistico-musicali) parteciperà all'identificazione e valorizzazione di itinerari turistico-musicali presso siti di interesse storico-artistico (chiese, abbazie, ville, palazzi, castelli, ambienti naturali) che, per qualità artistiche, logistiche, acustiche o tecniche, possano ospitare concerti corali; alla conseguente stesura di schede descrittive storico-artistiche e tecniche e la pubblicazione di una guida, seguirà l'organizzazione e promozione di itinerari concertistici nei siti così identificati;
- nel 6 WP (Piano di Comunicazione) l'Unione Italiana sarà coinvolta alle attività di promozione del progetto e dei suoi risultati (2 convegni/seminari e 2 grandi eventi musicali-corali transfrontalieri).

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 30 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	11.100,00
PERSONALE ESTERNO	13.600,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	25.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	5.500,00
TOTALE COMPLESSIVO:	55.200,00

9) VALINET – Creazione Network Italia-Slovenia per la valorizzazione delle PMI dei settori Turismo- Commercio- Servizi.

Lead partner:	Associazione del Commercio Turismo Servizi Professioni – PMI della Provincia di Pordenone
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione Commercio Turismo Servizi della Provincia di Treviso, - Unione Regionale Economica Slovena URES, - Zaico S.r.l., - Območna obrtna zbornica Nova Gorica, - Unione Italiana Capodistria, - Center za trajnostni razvoj podeželja Kraj.
Durata del progetto:	30 mesi
Costo complessivo:	1.500.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Regione Veneto, FVG in Italia e nella Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Goriška e Gorenška

Le PMI italiane e slovene sono particolarmente esposte alla concorrenzialità internazionale e ad una conflittualità economica interna all'area transfrontaliera e risentono più di altre della complessità del mercato internazionale e sono in difficoltà nel conquistare nuovi target, definire nuove strategie di marketing e a consolidarsi. Il progetto intende attivare un network di informazione e formazione transfrontaliera in grado di assistere le PMI del settore turismo, commercio e servizi di queste aree, in grado di fornire nuovi strumenti tecnico-strategici per innovare i servizi offerti dalle PMI, sviluppando adeguate azioni promozionali per l'utilizzo dei risultati economici e scientifici delle ricerche delle Università, accompagnando il sistema imprenditoriale del turismo e dei servizi con un insieme di iniziative che permettano di condividere nuove tecnologie, formazione e best practises che consentano alle PMI di essere più competitive, puntando anche sulla cooperazione e sull'internazionalizzazione.

Attività che svolgerà l'Unione Italiana:

- nell'ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni del Comitato di Direzione e di quello Tecnico;
- nell'ambito del 2 WP (Analisi della piattaforma dei servizi innovativi alla PMI e armonizzazione dei servizi tra partners sloveni e italiani) collaborerà all'analisi dei bisogni, dei target e delle priorità di intervento, alla sistemazione dei dati, alla loro catalogazione ed armonizzazione, nonché alla condivisione della piattaforma tecnologica con la creazione di un modello base;
- nell'ambito del 3 WP (Definizione degli strumenti operativi di servizio) contribuirà all'individuazione dei requisiti organizzativi del network di servizi transfrontaliere e nella definizione di aree di intervento a supporto delle PMI;
- nell'ambito del 4 WP (Sviluppo di un sistema di gestione congiunta delle attività formative e definizione di accordi di cooperazione transfrontaliera per le PMI) parteciperà ad uno sviluppo di un sistema di gestione congiunta delle attività formative, all'individuazione e all'attivazione di strumenti di cooperazione transfrontaliera congiunta per la creazione del network transfrontaliero di servizi alle PMI e per la definizione degli accordi di collaborazione. Si organizzerà a Capodistria pure un corso di formazione per il personale;

- nell'ambito del 5 WP (Piano di Promozione) parteciperà allo studio e alla pianificazione di azioni di marketing, all'organizzazione di 20 incontri tecnico-operativi con le PMI e all'elaborazione di materiale pubblicitario e informativo specifico plurilingue. Si lavorerà attivamente alla promozione con i media: ufficio stampa, news letters, interviste, redazionali, ecc...
- nell'ambito del 6 WP (Piano di Comunicazione) parteciperà alla creazione di una immagine/logo coordinata del progetto, all'organizzazione di un Convegno iniziale di presentazione del progetto e di quello finale per la presentazione dei risultati, al coinvolgimento delle PMI, istituzioni ed associazioni, nonché alla realizzazione di una pubblicazione finale plurilingue dei risultati del progetto.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 30 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	45.698,00
PERSONALE ESTERNO	81.800,00
RIUNIONI	3.000,00
ATTREZZATURE	9.500,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	59.600,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	402,00
TOTALE COMPLESSIVO:	200.000,00

10) C2C EVO - Da Costa a Costa Evoluzione.

Lead partner:	Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Capodistria, - Center za trajnostni razvoj podeželja Kranj, - RRA Severne Primorske d.o.o. Nova Gorica, - Provincia di Pordenone, - Comunità Montana – Unione dei Comuni di Brisighella, Casola, Valsenio, Riolo Terme, - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, - Parco Regionale dei Colli Euganei.
Durata del progetto:	30 mesi
Costo complessivo:	1.500.000,00 EUR
Localizzazione delle attività:	Regione Veneto, FVG in Italia e nella Regioni statistiche Litoraneo-carsica, Goriška, Gorenška in Slovenia

Con questo progetto si valorizzeranno i territori target con la promozione congiunta dei prodotti migliori che si caratterizzano per la qualità e per la ridotta produzione che ne impediscono la conoscenza da parte dei consumatori; la loro collocazione all'interno di un "paniere di prodotti alimentari di eccellenza", legato al territorio da cui provengono, da promuovere in maniera condivisa, utilizzando anche le ITC. Il progetto rappresenta un'importante opportunità di partenariato stabile ed un formidabile veicolo di promozione delle eccellenze alimentari di un "area vasta" (dalla Slovenia fino all'Emilia Romagna). La valorizzazione è in ambito turistico e a favore delle imprese collegate ai settori primario, manifatturiero e turistico. Si prevede anche una "Carta Etica" o disciplinari con impegni e valenze diverse cui gli interessati a promuovere lo specifico prodotto, potranno aderire. Sono previsti momenti di informazione e formazione congiunta.

Attività che svolgerà l'Unione Italiana:

- nell'ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni del Comitato di Direzione e di quello Tecnico;
- nell'ambito del 2 WP (Indagine e condivisione strumenti) raccoglierà informazioni geografiche relative alle produzioni d'eccellenza (produttori, punti vendita e ristorazione, manifestazioni folkloristiche relative), parteciperà all'analisi e alla classificazione delle informazioni in chiave coordinata tra tutti i PP nonché all'individuazione dei requisiti qualitativi. Inoltre parteciperà alla condivisione della piattaforma tecnologica con creazione di un modello base - tecnologia open source caricamento dati plurilingue su piattaforma tecnologica;
- nell'ambito del 3 WP (Adozione di una "carta etica") l'Unione Italiana parteciperà all'analisi dell'interrelazioni tra i marchi - prodotti d'area, alla raccolta di informazioni ed individuazione di un modello gestionale condiviso per filiera di prodotto, alla definizione dei protocolli operativi e alla delimitazione del paniere dei prodotti d'eccellenza nonché adesione ai tavoli di lavoro congiunto tra PP e stakeholder locali per la stesura di strumenti normativi/ regolamentari per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari tipiche sul territorio e per la definizione del "Paniere dei Prodotti d'Eccellenza" redazione di disciplinari e protocolli, ed individuazione dei prodotti del Paniere d'eccellenza;

- nell'ambito del 4 WP (Marketing territoriale transfrontaliero) l'Unione Italiana parteciperà alla pianificazione ed organizzazione di campagne promozionali, all'organizzazione di una mostra itinerante e di altri eventi promozionali. Inoltre aderirà alla realizzazione di 3 eventi/seminari del Parco/Partner tra produttori, associazioni di categoria, imprenditori locali e amministratori per incentivare l'adozione di una carta etica. Collaborerà pure alla realizzazione di una pubblicazione per prodotti e luoghi;
- nell'ambito del 5 WP (Piano di Comunicazione) l'Unione Italiana s'impegnerà a coinvolgere istituzioni e associazioni nonché a partecipare al Convegno finale di presentazione dei risultati e della pubblicazione finale plurilingue.

BUDGET UNIONE ITALIANA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 30 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	79.600,00
PERSONALE ESTERNO	79.000,00
RIUNIONI	7.700,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	10.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRI COSTI	13.700,00
TOTALE COMPLESSIVO:	190.000,00

NOTA: Nel caso in cui il progetto C2C EVO presentato sul bando per progetti strategici dovesse essere approvato, il progetto C2C EVO sopra descritto e presentato sul bando per i progetti standard viene a cadere, qualora invece il progetto C2C EVO STRATEGICO non dovesse essere approvato allora viene preso in considerazione il progetto C2C EVO STANDARD.

III - PRIMO BANDO IPA ADRIATICO 2007-2013

11) SIMPLE – Integrazione sociale delle persone appartenenti alle minoranze per il raggiungimento dell’uguaglianza.

Lead partner:	Regione Istriana
Rimanenti partner progettuali:	<ul style="list-style-type: none">- Unione Italiana Fiume,- Unione Italiana Capodistria,- Progetti Sociali srl Impresa Sociale,- Regione Abruzzo,- Istituto di Sociologia Internazionale Gorizia - ISIG- Cooperation and Development Institute – CDI – Albania,- Comune di Durres – Albania,- Ministero per i diritti umani e minoritari – Montenegro
Durata del progetto:	36 mesi
Costo complessivo:	1.062.000,00
Localizzazione delle attività:	Italia, Slovenia, Croazia, Montenegro, Albania

Il progetto è incentrato sulle realtà minoritarie in cinque paesi europei lungo l’Adriatico con una serie di attività che vogliono offrire una tutela globale delle minoranze attivando nuovi strumenti moderni per la promozione del multilinguismo, della multiculturalità in diversi settori della vita quotidiana. Attraverso una ricerca sociologica si intende rilevare il grado di tutela delle minoranze etniche nei relativi Stati coinvolti dando oltremodo una base scientifica per l’analisi degli scenari futuri dei diritti minoritari. Il risultato ultimo di questa attività è la costituzione di un Osservatorio dei diritti sulle minoranze dei paesi adriatici. Il progetto prevede pure l’istituzione di agenzie e sportelli informativi appositi per quanto concerne i seguenti ambi: multilinguismo, sviluppo locale, educazione, mass media e pari opportunità. Ogni agenzia avrà sede presso i singoli partner e le loro attività verranno corredate dall’organizzazione di seminari, workshop e corsi di formazione.

Attività che svolgerà l’Unione Italiana Capodistria:

- nell’ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni degli organi gestionali del progetto;
- nell’ambito del 2 WP (Piano di Comunicazione) s’impegnerà a promuovere il progetto e i suoi risultati nell’ambito dell’area geografica di competenza;
- nell’ambito del 7 WP (Diversità etnica: informazione multiculturale e mass media per una società multiculturale) avrà un ruolo rilevante per la realizzazione delle linee-guida per la creazione di un modello per la promozione dell’uguaglianza delle minoranze nei mass media pubblici e privati, inoltre organizzerà seminari per operatori di mass media pubblici e privati per la promozione del multiculturalismo e dei diritti minoritari. Infine avrà un ruolo centrale nell’istituzione dell’agenzia multiculturale di supporto ai mass media;
- inoltre l’Unione Italiana Capodistria avrà un ruolo di supporto nei rimanenti WP ai partner portatori delle singole attività.

BUDGET UNIONE ITALIANA CAPODISTRIA:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	40.000,00
PERSONALE ESTERNO	20.800,00
RIUNIONI ED INCONTRI	19.000,00
SPESE VIAGGIO E ALLOGGIO	7.300,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	12.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	5.000,00
ATTREZZATURE	3.000,00
SPESE BANCARIE	500,00
TOTALE COMPLESSIVO:	107.600,00
CONTRIBUTO IPA:	86.887,00
FINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE:	15.333,00
CO-FINANZIAMENTO UI:	5.380,00

Attività che svolgerà l'Unione Italiana Fiume:

- nell'ambito della 1 WP (Coordinamento e gestione) organizzerà e parteciperà a diverse riunioni degli organi gestionali del progetto;
- nell'ambito del 2 WP (Piano di Comunicazione) s'impegnerà a promuovere il progetto e i suoi risultati nell'ambito dell'area geografica di competenza;
- nell'ambito del 4 WP (Identità etnica: lingue, diversità e servizi per i cittadini) supporterà il Lead partner, Regione Istriana, nella realizzazione di un'agenzia per il multilinguismo, oltre alle attività quali seminari e corsi sul multilinguismo;
- nell'ambito del 7 WP (Diversità etnica: informazione multiculturale e mass media per una società multiculturale) parteciperà alla creazione dell'agenzia per la promozione della multiculturalità nei mass media;
- inoltre l'Unione Italiana Fiume avrà un ruolo di supporto nei rimanenti WP ai partner portatori delle singole attività.

BUDGET UNIONE ITALIANA FIUME:

<u>Categoria di spesa:</u>	<u>Importi complessivi per categoria di spesa (EUR) per 36 mesi</u>
PERSONALE INTERNO	25.000,00
PERSONALE ESTERNO	41.440,00
RIUNIONI ED INCONTRI	7.000,00
SPESE VIAGGIO E ALLOGGIO	7.200,00
INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14.000,00
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	3.500,00
ATTREZZATURE	3.000,00
SPESE BANCARIE	500,00
TOTALE COMPLESSIVO:	101.640,00
CONTRIBUTO IPA:	86.394,00
FINANZIAMENTO PUBBLICO (Regione Istriana):	15.246,00

Per l'Ufficio "Europa"
Dott.ssa Roberta Vincoletto
Dr. Sc. Andrej Bertok

Capodistria, 20 novembre 2009



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Proposta
Ad _____)

Sig. Amm.: 013-04/2009-14/____
N° Pr.: 2170-67-02-09-____

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, nonché degli articoli 77 e 78 del "Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana", l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua _____ Sessione ordinaria, tenutasi a _____, il _____ 2009, dopo aver esaminato l'"Informazione sui Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

_____ 2009, N° _____,
"Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013"
e
sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013"

1. Si approva l'"Informazione sui Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013", (in allegato), che è parte integrante della presente Conclusione.
2. Si conferma la partecipazione, in qualità di Partner progettuale, dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, ai progetti: "LinguaJezik", "Accesspark", "C2C EVO", "PeSA", "Lex", "Eduka", "ChorusNet", "Valinet" e "Simple" e dell'Unione Italiana con sede a Fiume, al progetto "Simple".
3. La presente Conclusione e l'"Informazione sui Progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo Bando IPA Adriatico 2007-2013" saranno pubblicate sul "Bollettino Ufficiale dell'Unione Italiana" e sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.
4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione.

Il Presidente
On. Furio Radin

_____, _____ 2009
Recapitare:

- Alle Comunità degli Italiani.
- Alla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Nel “Programma della Giunta Esecutiva per il mandato 2006-2010: linee guida”, al Capitolo “Principi generali”, possiamo leggere: “In sintesi, la CNI va attrezzata ad operare in maniera autonoma e indisturbata, consentendole di poter mantenere salda la sua unitarietà e di poter così continuare a far riferimento al suo intero potenziale umano, culturale e intellettuale, nel rispetto della sovranità degli Stati e nell’ottica dell’Europa unita del Terzo Millennio. Ne consegue che la CNI può dare il suo qualificato apporto al processo d’integrazione europea dei Paesi in cui risiede, quale uno dei significativi fattori su cui far svolgere la collaborazione tra l’Unione Europea, l’Italia, la Slovenia e la Croazia, con particolare riferimento alle regioni contermini in cui è storicamente insediata.”.

Inoltre, al Cap. 1.27. Cooperazione transfrontaliera, leggiamo: “Si proseguirà nell’opera d’inserimento istituzionale e attivo della CNI negli accordi, negli strumenti e progetti per la cooperazione e lo sviluppo adottati dall’Unione Europea, con particolare riferimento a quelli attuati attraverso la cooperazione transfrontaliera e interregionale tra l’Italia, la Slovenia e la Croazia. Il rapporto con l’UE e i suoi organismi, l’inclusione fattiva e partecipe della CNI nei programmi europei, soprattutto quelli tendenti a favorire la cooperazione transfrontaliera e interregionale sono un ulteriore settore sul quale concentrare gli sforzi. Queste iniziative stimolano lo sviluppo di relazioni e di partnership con soggetti (istituzionali, pubblici, privati, NGO, ecc.) esterni alla mera sfera minoritaria, promuovono e qualificano il ruolo della CNI, ne valorizzano le risorse e le potenzialità quale effettiva ricchezza del territorio, la mettono in un rapporto di dialogo/confronto con una realtà più vasta e complessa, ne stimolano il senso della competizione (i fondi sono assegnati a Bando pubblico in regime di serrata concorrenza), apportano nuovi fondi, coinvolgono risorse umane, fungono da palestra di formazione per i nostri giovani, aumentano la visibilità e il ruolo della CNI quale fattore di cooperazione e integrazione, la inseriscono nel circuito europeo verso cui dobbiamo sempre più tendere e guardare come opportunità di crescita e affermazione. Si concorrerà, pertanto, ai fondi europei, sia come UI, sia come Enti della CNI. Per poterlo fare in maniera organica e professionale sarà allestito, dopo quello di Capodistria, anche l’Ufficio Europa presso la sede di Fiume dell’UI.”.

Infine, al Cap. 16.9. Ufficio Europa, leggiamo “Si costituirà anche a Fiume l’Ufficio Europa dell’UI in grado di preparare programmi e progetti - nel campo economico, della formazione, dell’informazione, della cultura, ecc. - da presentare, per il loro finanziamento, all’Unione Europea. Analogamente, perciò, a quanto è stato realizzato presso la sede di Capodistria dell’UI grazie ai finanziamenti europei, si concorrerà ai Bandi comunitari per consentire di allestire un Ufficio Europa presso la sede di Fiume dell’UI. L’obiettivo è quello di ideare e progettare, gestire e attuare, ovvero fungere da servizio di supporto tecnico-professionale per i soggetti proponenti-esecutori, e di rendicontare progetti da candidare sui fondi e sugli strumenti europei, ovvero di cui si è beneficiari. In quest’azione andranno coinvolte le singole CI, le Scuole, le Istituzioni della CNI, l’AINI, il tutto in collaborazione con Enti e autonomie locali e altre Istituzioni pubbliche e private. Le competenze e il know-how acquisiti in questo settore grazie all’Ufficio Europa situato presso la sede di Capodistria dell’UI vanno trasferite alle Istituzioni della CNI, alle CI e ai connazionali dell’Istria e del Quarnero. L’obiettivo che s’intende raggiungere è quello di far diventare la CNI punto di riferimento per la progettualità europea sull’area del nostro insediamento. L’ufficio Europa avrà il compito di occuparsi esclusivamente della progettazione e gestione di progetti comunitari. Nel concreto i suoi compiti saranno i seguenti:

1. *progettazione, elaborazione, presentazione e realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari europei,*
2. *informazione sui diversi programmi di finanziamento della UE nei diversi settori,*
3. *consulenza e assistenza nella scelta dello strumento finanziario più adatto all'idea progettuale,*
4. *consulenza per la redazione e stesura delle proposte progettuali e della relativa documentazione,*
5. *assistenza tecnica per l'esecuzione di tutte le attività di progetto,*
6. *consulenza e assistenza per la ricerca, il coordinamento e la gestione delle partnership italiane, slovene, croate ed altre dei paesi confinanti,*
7. *coordinamento e realizzazione delle attività dei partner transfrontalieri in diversi progetti,*
8. *individuazione dei finanziamenti per aziende o altri soggetti da fondi comunitari europei o a altre fonti previste dalle leggi regionale e nazionale in Italia, Slovenia e Croazia,*
9. *mediazione tra i partner sloveni e croati ai fini dell'equità delle trattative e sostegno dei loro interessi nei rapporti con i partner italiani,*
10. *rendicontazione e gestione della documentazione finanziaria di ogni progetto,*
11. *collaborazione ed assistenza tecnica per organizzazioni terze: associazione culturali e sportive, scuole, amministrazioni municipali e regionali, ecc.,*
12. *assistenza tecnica per le aziende, comuni, città, regioni ed altre strutture in Croazia e Slovenia.”*

Considerato quanto sopra, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.